

## I trasporti

# Chiusi vuole l'Alta velocità "Una necessità per l'economia"

Categorie e sindaco d'accordo  
Ferrovie sta lavorando al progetto  
La stazione pronta entro fine anno

GERARDO ADINOLFI

L'IDEA È interessante ma non è facile realizzarla. Anche se entro la prossima estate la novità potrebbe già essere attiva. Due corse Frecciarossa Firenze-Roma, andata e ritorno, potrebbero fermarsi nella stazione di Chiusi regalando un collegamento al giorno con l'Alta velocità ai viaggiatori di Siena e dell'Umbria. Il condizionale è ancora d'obbligo, perché nessuna decisione è stata ancora presa ma gli incontri per parlarne ci sono stati, tutte le richieste sono state già fatte e, dice il sindaco di Chiusi Juri Bettolini, «Ferrovie sta già lavorando a un'ipotesi progettuale». Per il prossimo cambio d'orario invernale di dicembre è ormai troppo tardi: «Firmerei per averla a giugno», dice il sindaco. Ma forse la sorpresa potrebbe trasformarsi in realtà anche prima. D'altronde a Chiusi sono tutti d'accordo: il Comune, le categorie economiche, gli operatori turistici e anche la Regione che si è mossa per spalleggiare le richieste dei senesi: «Vogliamo almeno una coppia di treni dell'Alta velocità — dice il sindaco — poi pensiamo noi sul territorio a creare un'offerta turistica che veda

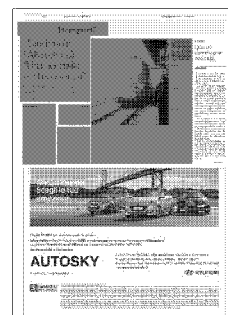
L'ipotesi prevede due corse al giorno per servire Siena e l'Umbria "Forse si parte a giugno"

Chiusi come punto di arrivo e partenza, per compensare quei 10 minuti di percorso in più che ci vorrebbero tra Firenze e Roma con un numero adeguato di viaggiatori che possa usufruire

del servizio». Insomma, dice il sindaco, dateci l'Alta velocità poi saremo noi a riempire i treni. Fatto sta che a Chiusi la stazione, con un investimento di 7 milioni, è già oggetto di lavori che la renderanno conforme agli standard dell'Av entro fine anno: «La fermata dei treni ad alta velocità è diventata una necessità per lo sviluppo economico della nostra area — hanno detto Federalberghi Chianciano Terme, Confcommercio Chian-

ciano Terme e Confesercenti Valdichiana — il servizio garantirebbe l'incremento della mobilità del territorio, che altrimenti resterà tagliato fuori». E d'accordo sono anche i comuni umbri come Castiglione del Lago e Città della Pieve. In attesa di saperne di più sul destino del progetto della nuova stazione MedioEtruria: «Prima facciamo fermare i treni qui, e una volta ridata forza al territorio si vedrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## IPUNTI

### IL PROGETTO

Due corse al giorno sulla linea Firenze-Roma potrebbero fermarsi a Chiusi

### LA RICHIESTA

Oltre al sindaco di Chiusi si sono mosse anche le categorie economiche e la Regione

### LA STAZIONE

Con un investimento di 7 milioni sarà conforme agli standard dell'Av

### FRECCIAROSSA

La fermata di Chiusi potrebbe dare un nuovo impulso al territorio ed essere un'occasione di sviluppo economico per Siena e l'Umbria